

	Unione Comuni Garfagnana SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P. UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND
---	--

Determinazione N. generale **11** del **23/01/2024**

OGGETTO PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.- PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND- AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LET. A) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 50, COMMA 1, LET. B DEL DLGS N.36/2023 ALL'ARCHITETTO PIETRO RENZI, PER LA: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA CREAZIONE DI PUNTO INTERMODALE STAZIONE FERROVIARIA DI POGGIO-CAREGGINE-VAGLI - AMBITO H-INTERVENTO H.1.3- CODICE CUP: I69I22000970006



Determinazione n. 11 del 23/01/2024



Unione Comuni Garfagnana

Provincia di Lucca

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P.
UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND

OGGETTO: PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.- PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND- AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LET. A) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 50, COMMA 1, LET. B DEL DLGS N.36/2023 ALL'ARCHITETTO PIETRO RENZI, PER LA: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA CREAZIONE DI PUNTO INTERMODALE STAZIONE FERROVIARIA DI POGGIO-CAREGGINE-VAGLI - AMBITO H-INTERVENTO H.1.3- CODICE CUP: I69I22000970006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il Presidente con provvedimento n° 19627 del 29/12/2023 ha nominato il sottoscritto responsabile del Servizio S.U.A.P. – Sviluppo Economico, ai fini dell'adozione degli atti di cui all'art. 107, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e smi;
- con deliberazione di Consiglio n° 39 del 18/12/2023, resa immediatamente esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio n° 40 del 18/12/2023, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta n° 1 del 15/01/2024, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 con assegnazione delle dotazioni finanziarie ai responsabili di Servizio;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; - il Regolamento delegato 2106/2021 stabilisce gli indicatori comuni;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, reca “criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR è finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, reca: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, reca: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, reca «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito con legge 29 giugno 2022 n. 79;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 reca “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e che, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. è relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 individua gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, reca “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilisce che al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, "Istituzione del Nucleo PNRR Stato -Regioni", convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, reca «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 reca l'allegata «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)».
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022 ha ad oggetto «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- l'art. 9 comma 4 del decreto - legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 che stabilisce di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio Europeo per la lotta Antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- l'ex art. 34, Reg. UE 2021/241 per quanto riguarda gli obblighi in materia di comunicazione e informazione. Il predetto art. 34 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- ✦ per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- ✦ per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

POSTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - ✦ Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - ✦ Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - ✦ Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - ✦ Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - ✦ Missione 5 - Inclusione e coesione
 - ✦ Missione 6 – Salute.

TENUTO CONTO CHE:

- con deliberazione di Giunta n. 62 del 19.07.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO – AZIONI A LIVELLO LOCALE che tra i vari interventi, prevede la predisposizione di progetti di Comunità energetiche, intesa come coalizione di utenti (privati e pubblici) localizzati in una medesima area che decidono, tramite una volontaria adesione ad un contratto, di collaborare per produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare l'energia attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

- in data 30/06/2022 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- l'avviso era finalizzato a promuovere lo sviluppo delle Green Communities, in attuazione della omonima strategia nazionale delle Green Communities di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- deliberazione di giunta n. 77 del 28/07/2022 con la quale si dava indirizzo al Servizio SUAP e Sviluppo Economico di coordinare la presentazione di un progetto nell'ambito dell'avviso pubblico per la



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- proposta descrittiva di progetto: denominata “PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND – STRATEGIE PER UNA COMUNITA' LOCALE SOSTENIBILE”, che configura un progetto strategico e integrato di sviluppo del territorio nell'ottica della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'efficientamento energetico e che interviene su 6 ambiti tematici interconnessi: gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, gestione integrata e certificata delle risorse idriche, gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di montagna, efficienza energetica, integrazione dei servizi di mobilità, sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile e energeticamente indipendente.

- deliberazione di Giunta Unione Comuni n° 82 dell' 08.08.2022 di approvazione della suddetta proposta descrittiva;

PRESO ATTO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie – Nucleo PNRR STATO/REGIONI, in data 28.09.2022, ha approvato la graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione e a finanziamento di cui all'avviso pubblico del 30.06.2022 a valere sul PNRR, Missione 2, rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- che con proprio atto n° 92 del 03.10.2022 la Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana ha preso atto di tale graduatoria e dato indirizzo al Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana di procedere, ai sensi dell'art. 2 del provvedimento adottato dal Direttore del Nucleo PNRR Stato Regioni, alla sottoscrizione della dichiarazione da redigere secondo il modello C allegato al suddetto atto, di accettazione del finanziamento parziale della proposta progettuale ed atto di impegno al mantenimento degli elementi essenziali della proposta progettuale;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

con delibera di Consiglio Unione Comuni Garfagnana n. 69 del 19/12/2022 si è approvata la Convenzione disciplinante i rapporti tra Nucleo PNRR Stato – Regione del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione Comuni Garfagnana per la realizzazione della Green Community “GARFAGNANA GREENLAND STRATEGIE PER UNA COMUNITA' LOCALE SOSTENIBILE”, sottoscritta in data 22.12.2022;

- con deliberazione di Giunta Unione Comuni Garfagnana n. 116 del 17/07/2023 è stata approvato l'addendum alla Convenzione con il quale si modifica sia la procedura di rendicontazione della spesa sia la procedura di pagamento al soggetto attuatore al fine di garantire la liquidità finanziaria;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana n. 67 del 31.05.2023 sono stati definiti ed approvati gli ambiti di intervento;
- La Green Community della Garfagnana interviene su 6 ambiti tematici tra di loro interconnessi che configurano un progetto strategico e complessivo di sviluppo del territorio nell'ottica della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'efficienza. Gli ambiti di intervento sono i seguenti:

a) Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

- b) Gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
 - e) Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - f) Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - h) Integrazione dei servizi di mobilità;
 - i) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.
- con determinazione n. 447 del 26/06/2023 il responsabile del servizio SUAP – sviluppo economico dell'Unione Comuni Garfagnana ha costituito l'ufficio speciale Garfagnana Greenland nell'ambito del progetto "Garfagnanagreenland strategie per una comunità locale sostenibile";

VISTO in particolare l'AMBITO H, intervento H.1.3 del Progetto GarfagnanaGreenland, avente ad oggetto "Creazione di punto intermodale – Stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia e, in particolare, il par. 4 relativo all'affidamento diretto;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che al comma 4 del suddetto art.47 della L.108/2022 si dispone:

"... Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile."

VISTO che ai suddetti dettami normativi ai sensi dell'art. 47 comma 7, è previsto si possa, sotto determinate condizioni, motivatamente, derogare dall'inserimento dei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, in particolare, quando tali elementi ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, dandone adeguata e specifica motivazione.

RITENUTO che l'inserimento degli elementi di cui all'art. 47 comma 4 della L.108/2022 non sia applicabile in quanto, trattandosi di affidamento diretto di servizi, andrebbe a contrastare con gli obiettivi di economicità e qualità del servizio, dando inoltre atto che tale servizio è svolto da soggetto individuale e pertanto non trovano applicazione neanche i c. 2 e 3 (trattasi rispettivamente di società con numero superiore a 50 e 15 dipendenti) della citata Legge;

CONSIDERATO CHE, l'obiettivo dell'Intervento H.1.3 è quello di fornire all'Ente la progettazione in via preliminare e una progettare in via esecutiva per la creazione di un punto intermodale nella stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli;



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

VISTO che risulta pertanto necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la "Progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva per la creazione di punto intermodale – Stazione di Poggio-Careggine-Vagli " - Ambito H - Intervento H.1.3 ;

DATO ATTO che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RICHIAMATI l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/23, che prescrivono l'adozione di apposita decisione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO con la presente decisione a contrarre di individuare gli elementi essenziali del contratto previsti dalla normativa sopra riportata:

- l'oggetto è "Progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva per la creazione di punto intermodale – Stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli " - Ambito H – Intervento H.1.3;
- la finalità è "ottenere la progettazione di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva per la creazione di punto intermodale – Stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli" - Ambito H – Intervento H.1.3 – CUP I69I22000970006;
- le prestazioni richieste sono descritte nel Capitolato Prestazionale approvato con il presente atto;
- la formalizzazione del rapporto avverrà con la sottoscrizione del contratto, mediante scrittura privata sottoscritta con un soggetto di cui all'art 66 del D.lgs 36/2023;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. N.36/2023 e all'art. 2 lettera b) della Legge N. 120 del 11/09/2020;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO Il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

PRESO ATTO che il corrispettivo posto a base dell'affidamento, determinato ai sensi del DM 17 giugno 2016, risulta per un importo di € 39.416,00 compresa cassa previdenziale ed oltre Iva (€ 48.087,52 iva compresa);

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse del personale coinvolto nella predisposizione degli atti inerenti la procedura di cui in oggetto, conservate agli atti;

TENUTO CONTO che ad oggi necessita di procedere con l'individuazione di un professionista con esperienza e capacità tecniche ed economiche;

VISTO l'art.50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento dell'incarico citato mediante affidamento diretto ai sensi del comma 1, let. B) dell'art. 50 DLGS n.36/2023 e dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge N. 120 del 11/09/2020;

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO CHE per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 START Regione Toscana;

PRESO ATTO CHE l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;

DATO ATTO che l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il professionista Arch. Pietro Renzi ,CF:RNZPTR69T14I726Y, P.Iva n. 01970770465 con sede in Piazza Leopoldo Nobili n.85 55100 Lucca (LU) che si è reso disponibile per lo svolgimento del servizio e che possiede tutti i requisiti di carattere generale e organizzativo richiesti per lo svolgimento del servizio e i requisiti in ordine tecnico, e che possa offrire l'assoluta garanzia di competenza, efficacia ed efficienza per svolgere il servizio di cui questo ente ha bisogno e nel rispetto dei tempi previsti per un importo totale di € 48.087,52 compresa iva ;

CONSIDERATO CHE trattandosi di prestazione intellettuale, non è necessario redigere il DUVRI (art. 26 del d.lgs. n. 81/2008) e, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

VERIFICATA:

- la dichiarazione di regolarità contributiva dell'Arch. Renzi Pietro acquisita al nostro protocollo n. 743 del 15/01/2024;

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di acquisti, individuato con l'acronimo START, ai sensi dell'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010 e dall'art. 7 comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

RISCONTRATO che:

- ai sensi dell'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 130, c. 1, della L. 145/2018, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'Ente deve fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'acquisizione del sistema telematico è disciplinata dagli artt.19 e ss. del D. lgs. N.36/2023 che prevede specifiche disposizioni volte ad ottenere la completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- Dal primo gennaio 2024 i sistemi di e-procurement devono avere, per essere utilizzati, la "Certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale" secondo quanto previsto dalle Regole tecniche e-procurement emesse da Agid, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 36/2023;
- Ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26" del medesimo D. Lgs.;



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

- La Regione Toscana, in collaborazione con il gestore del Sistema telematico acquisiti regionale della Toscana (Start), ha terminato il processo di certificazione del sistema Start delineato dalle Regole tecniche e dallo Schema operativo di Agid;
- Il Sistema telematico acquisiti regionale della Toscana (Start) risulta iscritto nel registro delle piattaforme certificate di cui dall'articolo 26, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, gestito da Anac;
- la Centrale Unica di Committenza istituita presso questo Ente, con deliberazione Consiliare n° 6 del 28.04.2014, ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012 n° 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e così come attualmente disciplinato ai sensi del c. 4 art. 63 del D.Lgs. 36/2023, è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC con codice AUSA n° 0000250619;
- Che l'Unione Comuni Garfagnana, in qualità di Centrale Unica di Committenza, ha aderito al Contratto quadro per l'affidamento del servizio di gestione di Start stipulato da Regione Toscana come soggetto aggregatore con il Raggruppamento temporaneo di imprese (Rti) aggiudicatario dell'appalto;

CONSIDERATO che in attuazione della delibera n. 621 20 dicembre 2022, recante la "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, per gli affidamenti d'importo inferiore a 40.000,00 euro non è dovuto il contributo ANAC;

DATO ATTO CHE:

- Il CUP dell'opera, acquisito ai sensi della Delibera CIPE 24/2004 è: **I69I22000970006**
- Il servizio oggetto di affidamento è inserito nel programma Triennale delle opere pubbliche con CUI n. L02261240465202300003;
- Il RUP ai sensi dell'art.15 del D.lgs. N.36/2023 è la Geom. Poli Francesca, approvato con provvedimento del Presidente n. 19627 del 29/12/2023;
- L'intervento è previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Garfagnana n. 7 del 27/02/2023 per un importo complessivo di € 413.322,00

CONSIDERATO che, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è necessario assumere il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C. (codice C.I.G.) e che con il presente atto si delega la Centrale unica di Committenza istituita presso l'U.C. Garfagnana all'assunzione del predetto;

PRECISATO pertanto che il codice CIG verrà acquisito in sede di gara tramite il portale START a seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento;

RITENUTO, quindi, con riferimento all'intervento in esame e considerato il valore dell'appalto, che l'affidamento possa concludersi attraverso la piattaforma elettronica della Regione Toscana "START", con affidamento diretto a favore dell'operatore economico individuato dal RUP;

VISTO lo schema di contratto, il calcolo delle prestazioni professionali in relazione al DM 17 giugno 2016, e il Capitolato tecnico prestazionale che saranno caricati su piattaforma START ai fini della stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 che prevede in relazione alle procedure di affidamento ed ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR, l'applicazione anche dopo il 1 Luglio 2023, le disposizioni di cui al D. L. 77/2021 convertito dalla Legge N. 108/2021;



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

DATO ATTO che l'Unione Comuni Garfagnana si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione approvato con deliberazione del Consiglio n. 69 del 19.12.2022;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione Comuni Garfagnana, approvato con deliberazione di Giunta n. 120 del 28/11/2022, esecutiva;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27/12/2011 n° 68 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana;

VISTA la delibera di Consiglio n° 3 del 23/01/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESPRESSO, con la sottoscrizione dell'atto, il parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi d'impegno di spesa, il presente atto è trasmesso al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse alla presente determinazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto.
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 all'Arch. Pietro Renzi ,CF:RNZPTR69T14I726Y, P.Iva n. 01970770465 con sede in Piazza Leopoldo Nobili n.85 55100 Lucca (LU),per la "Progettazione di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva per la creazione di punto intermodale– Stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli" –Ambito H–Intervento H.1.3- alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale START, che prevede l'importo di € 37.900,00 oltre contributi previdenziali al 4% ed oltre Iva al 22%, e quindi per un totale di € 48.087,52 dato atto che non sono dovuti oneri della sicurezza da rischi interferenziali;
3. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - l'oggetto è "Progettazione di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva per la creazione di punto intermodale – Stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli "-Ambito H–Intervento H.1.3;
 - la finalità è ottenere la "Progettazione di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva per la creazione di punto intermodale – Stazione ferroviaria di Poggio-Careggine-Vagli"-Ambito H–Intervento H.1.3 – CUP: I69I22000970006;
 - le prestazioni richieste sono descritte nel Capitolato Prestazionale approvato con il presente atto;
 - la formalizzazione del rapporto avverrà con la sottoscrizione del contratto, mediante scrittura privata;
 - la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. N.36/2023 e all'art. 2 lettera b) della Legge N. 120 del 11/09/2020;
4. **DI DARE ATTO** che il professionista individuato ha i requisiti necessari, in ordine tecnico/professionale per lo svolgimento del servizio, per l'importo determinato ai sensi del DM 17 giugno 2016, pari ad € 37.900,00 oltre contributi previdenziali al 4% ed oltre IVA al 22%.
5. **DI PRENOTARE IMPEGNO DI SPESA** pari ad € 48.087,52 IVA inclusa a favore dell'Arch. Pietro Renzi ,CF:RNZPTR69T14I726Y, P.Iva n. 01970770465 con sede in Piazza Leopoldo Nobili n.85



Determinazione n. 11 del 23/01/2024

55100 Lucca (LU), al Capitolo 1302047 – P.d.C. 2.02.01.09.000, del bilancio di previsione 2024/26, esecutivo;

6. DI APPROVARE la seguente documentazione tecnica:

- Capitolato tecnico prestazionale;
- Schema di contratto;
- Calcolo delle prestazioni professionali in relazione al DM 17 giugno 2016;

7. DI INDICARE ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento ed ora Responsabile Unica di Progetto, il Responsabile del Servizio S.U.A.P. – Sviluppo Economico Geom. Francesca Poli.

8. DI DARE ALTRESI' ATTO:

- che la spesa è finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- che, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è necessario assumere il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C. (codice C.I.G.) e che con il presente atto si delega la Centrale unica di Committenza istituita presso l'U.C. Garfagnana all'assunzione del predetto;
- che il codice CIG verrà acquisito in sede di gara tramite il portale START a seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento;

9. DI TRASMETTERE la presente:

- all'ufficio Centrale Unica di Committenza ai fini della richiesta di offerta da gestire sulla piattaforma Regionale di Acquisti (START).
- all'ufficio finanziario per gli adempimenti di competenza.

10. DI STABILIRE in gg. 7 il tempo utile per l'invio dell'offerta economica .

11. DI PRECISARE che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito dell'Ente.
- ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

12. DI SOTTOPORRE la presente determinazione al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

13. DI DARE ATTO INFINE CHE contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al responsabile che l'ha adottata entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data dalla sua notificazione se prevista.

IL RESPONSABILE

Francesca Poli

Estremi della PropostaProposta Nr. **2024 / 22**Settore Proponente: **SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P.**Ufficio Proponente: **UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND**

Oggetto: **PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.- PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND- AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LET. A) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 50, COMMA 1, LET. B DEL DLGS N.36/2023 ALL'ARCHITETTO PIETRO RENZI, PER LA:" PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA CREAZIONE DI PUNTO INTERMODALE STAZIONE FERROVIARIA DI POGGIO-CAREGGINE-VAGLI - AMBITO H-INTERVENTO H.1.3- CODICE CUP: I69I22000970006**

Nr. adozione settore: **1** Nr. adozione generale: **11**Data adozione: **23/01/2024**

Visto Contabile**SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E SOCIALI**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**Data **25/01/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

Carolina Gragnani

Atto Sottoscritto con Firma Digitale di cui all'art. 20 e seguenti D.lgs 82/2005, dalle seguenti persone:

CAROLINA GRAGNANI in data 25/01/2024